

Comitato Cittadini del Lungo Bisenzio di Prato

Sede legale Prato (PO) Via Viareggio 10, codice fiscale 92109320488 - tel. 3288831161
cittadinilungobisenzioprato@gmail.com - lungobisenzioprato@pec.it



Prato, 30 agosto 2024

Alla c.a. dell'Assessore Diego Blasi
Relazioni con i comitati civici del
Comune di Prato

Alla c.a. dell'Assessore Marco Sapia
Relazioni con la cittadinanza del
Comune di Prato

Il Comitato Cittadini del Lungo Bisenzio di Prato, con Sede legale Prato (PO) Via Viareggio 10, codice fiscale 92109320488, email cittadinilungobisenzioprato@gmail.com, PEC lungobisenzioprato@pec.it, come da atto costitutivo e relativo statuto, che si allegano, registrati presso l'Agenzia delle Entrate in data 13 gennaio 2021 al nr. 48 mod. 3, presenta

Istanza

(D.lgs. n. 267/2000 TUEL; L.R. 46/2013; Art. 54 Regolamento della partecipazione Comune di Prato)

Nella quale chiede l'apertura di un osservatorio civico permanente finalizzato all'analisi di temi e criticità legate all'interesse inerente il verde pubblico, localizzato nel Comune di Prato nel tratto che comprende via G. Matteotti nel tratto ponte XX Settembre – Ponte alla Vittoria, Piazza della Stazione, via Firenze nel tratto Ponte alla Vittoria - Ponte Petrino.

Premesso che

La zona in argomento è situata all'interno del tessuto urbano che comprende aree abitative, la Stazione F.S. e lo stadio e costituisce una delle principali arterie di accesso al centro storico della città. L'area è di grande pregio arboreo per la presenza di numerosi alberi messi a dimora nel secolo scorso tanto da essere soggetta a specifici vincoli.

La presenza degli alberi appare così distribuita:

- **Da ponte Petrino a via S. Nicastro:**
Un filare di tigli lato abitazioni.
Un filare di tigli tra la via Firenze e la pista ciclabile.

- **Da via S. Nicastro a alla fine dello stadio:**
Un filare di tigli lato abitazioni-stadio.
Un filare di tigli tra la via Firenze e la pista ciclabile.
Un filare di tigli tra la ciclabile e il Bisenzio.
Oltre a queste alberature sono presenti anche alberi di vario genere posti in prossimità del parapetto del fiume Bisenzio.
- **Dalla fine dello stadio a ponte alla Vittoria:**
Un filare di tigli lato piazza Stazione.
Un filare di tigli tra la via Firenze e la pista ciclabile.
- **Piazza della Stazione**
Su tutta la piazza sono presenti numerosi alberi di varia e importante tipologia.
- **Da ponte alla Vittoria a ponte XX Settembre**
- Sono presenti, su quasi tutto il percorso, quattro filari paralleli di tigli dal marciapiede all'argine del Bisenzio.

Nei tratti descritti sono ben visibili le tracce lasciate dall'abbattimento di numerosi alberi, avvenuti nel corso degli anni e specialmente nell'ultimo decennio. Infatti nel solo tratto da ponte Petrino a Ponte alla Vittoria si possono rilevare alla data odierna le tracce di 105 alberi abbattuti.

Gli abbattimenti si sono resi presumibilmente necessari a causa dello stato di salute o di stabilità delle piante, ma non sono mai stati reintegrati con la messa a dimora di nuove piante ne dello stesso tipo né di altro.

Già nel 2015 il frequente abbattimento di alberi aveva destato la preoccupazione dei residenti. In quel periodo l'allora sindaco Matteo Biffoni fornì ai cittadini l'opportunità di poter interloquire con il consigliere Giovanni Mosca e rappresentare criticità e suggerimenti da parte dei cittadini interessati (Allegato 1). L'incontro, nel quale fu espressa la preoccupazione per il continuo taglio degli alberi, si concluse con l'accordo che il consigliere avrebbe fornito ai richiedenti informazioni dettagliate sulla progettazione riguardante le alberature. A tutt'oggi non abbiamo ricevuto alcuna risposta anche se nel frattempo sono stati abbattuti altri alberi.

Nel febbraio 2021 questo Comitato inviò una istanza per richiedere interventi ritenuti necessari per risolvere le criticità che interessano la via Firenze, tra cui la situazione degli alberi che già a quel tempo risultavano abbattuti a decine. L'istanza proponeva *“una graduale sostituzione degli attuali tigli con altri più idonei all'arredo urbano. Ciò comporterebbe una spesa dilazionata nel tempo e quindi meno gravosa con il risultato di ottenere la sostituzione delle piante senza togliere completamente e per lungo tempo il verde da una pista ciclabile fortemente utilizzata soprattutto nel periodo estivo. Ovviamente la sostituzione delle piante dovrebbe essere effettuata con verifiche a mezzo Resistograph per misurare la resistenza interna del legno in modo da evidenziare anomalie o carie interne che non sono visibili e riconoscibili da una semplice analisi visiva”* (allegato 2). Da tale proposta sono scaturiti alcuni incontri con gli assessori competenti dai quali si veniva informati che era già in corso una progettazione della riqualificazione della via Firenze nel tratto di interesse e che nella fase di elaborazione sarebbe stato possibile valutare le nostre richieste tra le quali quella riguardante la piantumazione di nuovi alberi. Il progetto dell'Amministrazione è stato poi approvato in via definitiva ma nessuna delle proposte fatte è

stata accettata, tanto meno quella relativa agli alberi.

Il 16 novembre 2022 è stata attivata la campagna “Dona un albero” di Prato Forest City (<https://www.pratoforestcity.it/dona-un-albero/>) promossa dal Comune di Prato che permette ai cittadini di regalare un albero. La campagna però consente l’impianto degli alberi donati solo presso i giardini di Maliseti e il parco di Galceti non permettendo al donatore di scegliere né la tipologia di albero né il luogo di impianto. (Allegato 3)

L’iniziativa ha avuto origine dal Progetto Urban Jungle. Tale progetto non forniva però alla zona stadio /stazione la possibilità di reimpianto di alberi ed inoltre la documentazione finale reperibile sulla pagina <https://www.pratourbanjungle.it/it/documentazione/pagina1993.html> è interamente in inglese (allegato 4 e 5)

Nel gennaio 2023, abbiamo presentato una segnalazione relativa ad un albero che presentava una considerevole cavità del tronco. Da quanto risulta la segnalazione non ha avuto alcun seguito da parte dell’Amministrazione (allegato 6)

A febbraio 2023, a seguito del distacco di un ramo caduto sui giardini comunali erano intervenuti i VVF che si erano limitati a circoscrivere il ramo con nastro di segnalazione e le successive varie segnalazioni fatte al Consorzio Bonifica Valdarno sono risultate inutili fintanto che non abbiamo una segnalazione scritta all’Amministrazione (allegato 7)

Nel maggio 2023 abbiamo assistito all’evento Prato Forest City Salute che è risultato estremamente interessante ma che non dava spunti per la gestione del verde nella nostra zona (allegato 8). Infatti a termine evento ci siamo intrattenuti con l’allora Assessore Barberis il quale alla domanda sulle intenzioni dell’amministrazione circa le alberature di via Firenze rispondeva che tali alberature erano tutte da abbattere e che comunque sarebbero state valutate in altro progetto riguardante gli alberi posizionati lungo le strade.

Nel 2023 abbiamo preso parte al percorso partecipativo di Prato Immagina. Nella circostanza abbiamo presentato un taccuino relativo alberature di via Firenze tra ponte Petriano e ponte alla Vittoria (Allegato 9), nel quale veniva riproposta una *“progettazione che potrebbe prevedere la sostituzione graduale di una decina di alberi all’anno e ciò comporterebbe una spesa dilazionata nel tempo e quindi meno gravosa con il risultato di ottenere la sostituzione delle piante senza togliere completamente e per lungo tempo il verde da una pista ciclabile fortemente utilizzata soprattutto nel periodo estivo. Inoltre abbiamo evidenziato l’importanza di consentire ai cittadini, in concerto con il Comune, di acquistare nuovi alberi da piantare nella zona dove essi stessi abitano e ciò certamente svilupperebbe in loro un senso di maggiore responsabilità e cura degli alberi come patrimonio dell’intera comunità cittadina”*. Dubitiamo che qualcuno si sia preso la briga di leggerlo.

Nel giugno 2023 abbiamo segnalato a Consiag Servizi Comuni e per conoscenza alla Segreteria alla Città Curata (Allegato 10) che gli alberi posti al margine della via Firenze avevano rami molto bassi che invadevano la corsia ostruendo la visuale tanto da costringere i veicoli in transito a spostarsi verso il centro strada costituendo pericolo. Analoga situazione era per chi transita in bicicletta o monopattino.

Oltre a ciò, durante la notte, il basso fogliame impediva il passaggio della luce dei lampioni mettendo in totale buio i marciapiedi. Nessun intervento è stato effettuato rimanendo la nostra richiesta lettera morta.

Ad ottobre 2023 abbiamo presentato, tramite la piattaforma Oppidoo, la richiesta di poter effettuare la piccola manutenzione del verde pubblico e pulizia saltuaria giardini (Allegato 11 e 12). Stiamo ancora attendendo le decisioni dell'Amministrazione Comunale, che nel frattempo è cambiata.

Nell'estate 2024 abbiamo inviato decine di segnalazioni attraverso apposito link on line a Consiag circa la presenza dei rami molto bassi in circostanze identiche a quelle segnalate nel giugno 2023. Dopo un anno finalmente è stato effettuato l'intervento da parte di Consiag.

E' opportuno evidenziare che nel corso degli ultimi 5/6 anni si è verificata la caduta di alcuni grossi rami e talvolta di interi alberi.

Gli alberi in questione hanno circa 70/80 anni e nel corso degli ultimi decenni hanno subito pesanti stress derivati da operazioni o da stati di fatto che hanno costituito una importante criticità per la loro conservazione:

- Potature troppo intense, troppo tardive e mal eseguite, spesso quando le piante sono già in fase di risveglio vegetativo a primavera, hanno creato forti stress e reazioni intense con emissione di polloni alla base dei tronchi (polloni) e lungo il fusto;
- L'impermeabilizzazione della base dell'albero (zona del colletto) con asfalto o altri materiali inerti hanno impedito la regolare respirazione vegetale, aumentato lo stress dell'albero e favorito l'attacco di patogeni responsabili di carie del legno (funghi che riducono la resistenza del legno), che compromettono lo stato vegetativo e la stabilità dell'albero;
- Lavori stradali hanno prodotto danni al fusto o all'apparato radicale delle piante (causati dagli scavi), riconducibili soprattutto a tagli delle radici primarie che sostengono (anche in caso di forti venti) ed impediscono i fenomeni di collasso delle alberature;
- Nel caso dell'abbattimento di alberi per motivi di stabilità non si è mai proceduto alla messa a dimora di nuovi alberi, da posizionare anche nelle aree aperte disponibili (ad es. aree giochi per bambini – area fitness) secondo modalità tecniche previste da uno specifico progetto realizzato da un tecnico forestale abilitato in materia;
- Non è mai stata presa in considerazione la sostituzione di un intero filare di alberi previa specifica progettazione da realizzare gradatamente nel corso degli anni. E' certamente importante procedere a una progettazione che preveda la sostituzione degli alberi non più stabili con altri nuovi in modo da evitare abbattimenti che porterebbero alla desertificazione di una zona che costituisce un importante polmone verde per tutta la città.
- La zona in questione è assiduamente frequentata non solo dai residenti ma anche da persone di altre zone della città che quotidianamente, sia in inverno che in estate, la utilizzano per passeggio, jogging o per portare all'aria aperta bambini e animali. Infatti essa costituisce un importante polmone verde attraversato dalla pista ciclabile e che vede la presenza di un parco giochi per bambini e di un'area fitness, entrambi molto frequentati.

- Vi è inoltre la presenza nella zona di numerose specie di volatili che usufruiscono della presenza degli alberi che offrono loro riparo e protezione e forniscono un luogo in cui nidificare. Gli alberi sono inoltre fonte di cibo per molti uccelli, che si nutrono di frutti, semi, insetti e nidi nelle loro chiome, creando così un ambiente più ricco di biodiversità, favorendo la presenza di diverse specie di uccelli e altri animali.

E' interesse dei cittadini residenti nella zona e di ogni altro cittadino pratese conoscere in modo dettagliato e continuativo le decisioni poste in essere sia dall'Amministrazione Comunale per la gestione del verde sia da Consiag quale ente deputato alla manutenzione degli alberi.

L'interesse dei cittadini è legittimo poiché gli alberi sono un bene pubblico della collettività perché forniscono una serie di benefici ambientali fondamentali per la sopravvivenza dell'intero ecosistema, come la produzione di ossigeno, la riduzione dell'inquinamento atmosferico, la regolazione del clima e la conservazione della biodiversità.

Gli alberi contribuiscono al miglioramento della qualità della vita delle persone, fornendo ombra, riducendo il rumore urbano, creando un ambiente più piacevole e sano. Gli alberi sono inoltre importanti per la protezione del suolo e la prevenzione dell'erosione, oltre che per la mitigazione dei cambiamenti climatici.

Il Comune di Prato nel corso degli ultimi anni ha redatto vari documenti che sottolineano l'importanza degli alberi per la salute delle persone, è quindi naturale che i cittadini ritengano di dover essere ascoltati dalla pubblica amministrazione su un tema che sta diventando sempre più di pressante importanza.

Per quanto sopra

Il Comitato Cittadini del Lungo Bisenzio di Prato con la presente istanza chiede l'attivazione di un osservatorio civico nella zona descritta in narrativa in quanto l'osservatorio

- È fondamentale per un costante confronto tra Amministrazione e cittadini per il monitoraggio della gestione del verde pubblico della zona.
- È richiesto come "permanente" in quanto le problematiche legate alla gestione delle alberature presenti non sono di facile e veloce soluzione e quindi necessitano di una attività protratta nel tempo.
- Permette ai cittadini di monitorare lo stato di salute degli alberi e di segnalare eventuali situazioni di pericolo o di degrado. Questo aiuta a garantire una gestione più efficace e tempestiva degli alberi, evitando potenziali pericoli per la sicurezza pubblica.
- Coinvolge i cittadini nella gestione degli alberi e crea un senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità. Gli abitanti del territorio si sentono coinvolti nelle decisioni riguardanti la cura degli alberi e hanno la possibilità di contribuire attivamente alla conservazione del patrimonio arboreo.
- Può sensibilizzare la popolazione sull'importanza degli alberi per l'ambiente, la biodiversità e la qualità della vita urbana, organizzando attività di formazione e di educazione ambientale per

promuovere comportamenti sostenibili e rispettosi nei confronti della natura.

- Favorisce la trasparenza nelle decisioni relative alla gestione degli alberi, permettendo ai cittadini di avere accesso alle informazioni e di partecipare attivamente al processo decisionale. In questo modo si promuove la responsabilità dei cittadini e l'accountability delle istituzioni preposte alla cura del verde urbano.

Alla presente istanza si allegano nr 49 pagine riportanti le generalità e relative firme in originale di nr. 185 cittadini residenti nel Comune di Prato che hanno sottoscritto la richiesta di istituzione dell'osservatorio civico.

Allegati:

- All. A – Atto costitutivo del Comitato.
- All. B – Statuto del Comitato.
- All. C – Indice firme.
- All. D – Firme in originale degli aderenti all'istanza.
- All. E – Informativa privacy e trattamento dati.
- All.1 – Incontro del 2015 con il consigliere Mosca.
- All.2 –Prato Via Firenze asse Ponte alla Vittoria – Ponte Petrino.
- All.3 – Prato Forest City.
- All.4 – Prato Urban Jungle – final publication (estratto).
- All.5 – Prato Urban Jungle – La città delle piante (estratto).
- All.6 – Segnalazione alberature via Firenze.
- All.7 – Segnalazione ramo pericolante in via Firenze.
- All.8 – Prato Forest City week 23 – 26 maggio 2023.
- All.9 – Prato immagina – taccuino del 5 maggio 2023.
- All.10 – Segnalazione presenza rami pericolosi.
- All.11 – Oppidoo proposta del 5.10.2023.
- All. 12 – Oppidoo piccola manutenzione verde pubblico.

Per la presente istanza, in rappresentanza e a nome dei firmatari, è referente il Presidente del Comitato Cittadini del Lungo Bisenzio Carlo Ceragioli, i cui recapiti sono:

PEC lungobisenzioprato@pec.it - Mail cittadinilungobisenzioprato@gmail.com – cell. 3313658275.

La presente istanza, corredata degli allegati in essa indicati e le firme degli istanti in originale, viene consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Prato per la relativa iscrizione a protocollo.

*Il Presidente
Carlo Ceragioli*